

Associazione di volontariato ONLUS

Scopi principali

- riunire attorno a sé tutti coloro che hanno interesse a favorire la tutela dei diritti umani e la costruzione di una **cultura pubblica comune tra i diversi popoli**;
- favorire **l'uguaglianza sociale** delle persone straniere in Italia;
- promuovere la **conoscenza ed il rispetto** delle diversità e la formazione di una cultura della solidarietà;
- favorire l'impegno umano e sociale al fine di **stimolare le attività di carattere socio-assistenziali, di promozione e di tutela della salute** nei confronti di persone straniere.

*L'Associazione SENZA CONFINI, nasce ad Ancona alla fine del 1995, su iniziativa di un gruppo di persone, italiane e straniere principalmente per sostenere **il diritto alla tutela della salute da parte degli immigrati**.*

Dall'anno 1997 l'Associazione è iscritta al registro delle Associazioni di volontariato della Regione Marche (Decreto di iscrizione n. 150 del 17.4.1997) e dal 2010 al Registro regionale delle persone giuridiche (Decreto di iscrizione n. 305 del 23.9.2010).



1997: iscrizione al registro delle Associazioni di volontariato / ONLUS della Regione Marche (Decreto di iscrizione n. 150 del 17.4.1997)

2010: iscrizione al registro regionale delle persone giuridiche (Decreto di iscrizione n. 305 del 23.9.2010)

2015: iscrizione Rete regionale contro le discriminazioni (Coordinamento Garante Regionale)

2016: Adesione a Marche Solidali (coordinamento delle organizzazioni di cooperazione esolidarietà internazionale)

aree di attività

- a) tutela dei diritti (alla salute)**
- b) la formazione e sensibilizzazione degli operatori socio-sanitari**
- c) la mediazione interculturale**

L'attività dell'ASC è sempre stata sempre di stimolo alle istituzioni e non di tipo sostitutivo/caritatevole, così che l'ASC ha cercato sempre di svolgere "attività di sistema"

(NB – Per i dettagli si veda il CV dell'ASC)

...UNA STORIA DIGNITOSA !

1997 - ambulatorio STP presso l'Ospedale di Torrette (tra i primi in Italia), chiuso nel 2008, solo dopo che il Distretto sanitario di Ancona ha aperto – su stimolo dell'ASC – uno tra i primi ambulatori pubblici per gli STP

1998 - partecipazione alla stesura della **prima Legge regionale sull'immigrazione** (L. R. Marche 2 marzo 1998, "Interventi a sostegno dei diritti degli immigrati") e alla successiva L.R. 13 del 2009

1998 - redazione e divulgazione della "**La guida all'Assistenza sanitaria agli immigrati non comunitari**", pubblicata e patrocinata dal Consiglio regionale delle Marche.

1999 e 2004: ha prodotto "**Guida ai Servizi per gli Immigrati nella Regione Marche**" in collaborazione con la CGIL Marche e con il sostegno della Regione Marche (due edizioni)

1998 - ha avviato l'**Osservatorio Regionale delle problematiche socio-sanitarie degli immigrati** della Regione Marche, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Sanitaria (1998)

iniziative istituzionali e di altre associazioni relative alla tutela dei diritti degli immigrati (progetti locali, nazionali, comunitari, carte di servizi, attività di ricerca ecc)

Realizzazione di numerosi corsi di formazione per mediatori interculturali e rivolti ad operatori socio-sanitari

Importanti progetti regionali e nazionali di **promozione della salute degli immigrati**:

- Progettazione e la realizzazione di un **video plurilingue** (11 lingue) “**Per la vostra salute donne del mondo**” per la promozione della salute materno-infantile della popolazione immigrata nella regione Marche”, in collaborazione con l’Osservatorio sulle Diseguaglianze della Regione Marche e con il sostegno della Fondazione Cariverona (2005/2006)



Progetto nazionale “**Il Servizio Sanitario si prende cura di te**” - Capofila Regione Marche - avente l’obiettivo di promuovere gli screening oncologici presso la popolazione immigrata (2018/2020).

Materiali cartacei in 12 lingue

Spot video

APP (12 lingue)

«**Il Servizio Sanitario si prende cura di te**»

**NEW !!!!
UNICA IN ITALIA E IN EUROPA!**

*Fai lo screening
Proteggi la tua salute*



Progetto finanziato da:



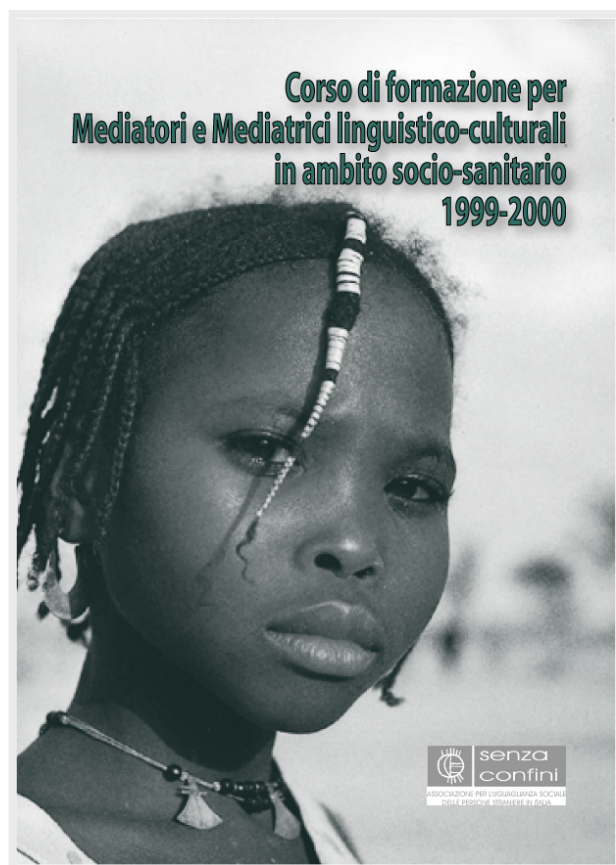
Mediazione interculturale



Il diritto e la tutela passano attraverso la possibilità di essere ascoltato e compreso

- **decodifica dei significati**
- **espressione dei bisogni**
- **comprensione dei bisogni**
- **partecipazione attiva, empowerment dell'immigrato**
- **crescita «culturale» della società**

primo Corso per mediatori interculturali in sanità (2001/2002) e Convegno regionale (2003)



dall'associazione...all'agenda politica regionale e nazionale

DGR 242/2010
DGR 129/2016
*Definizione del profilo professionale
del mediatore interculturale*

Associazione Senza Confini



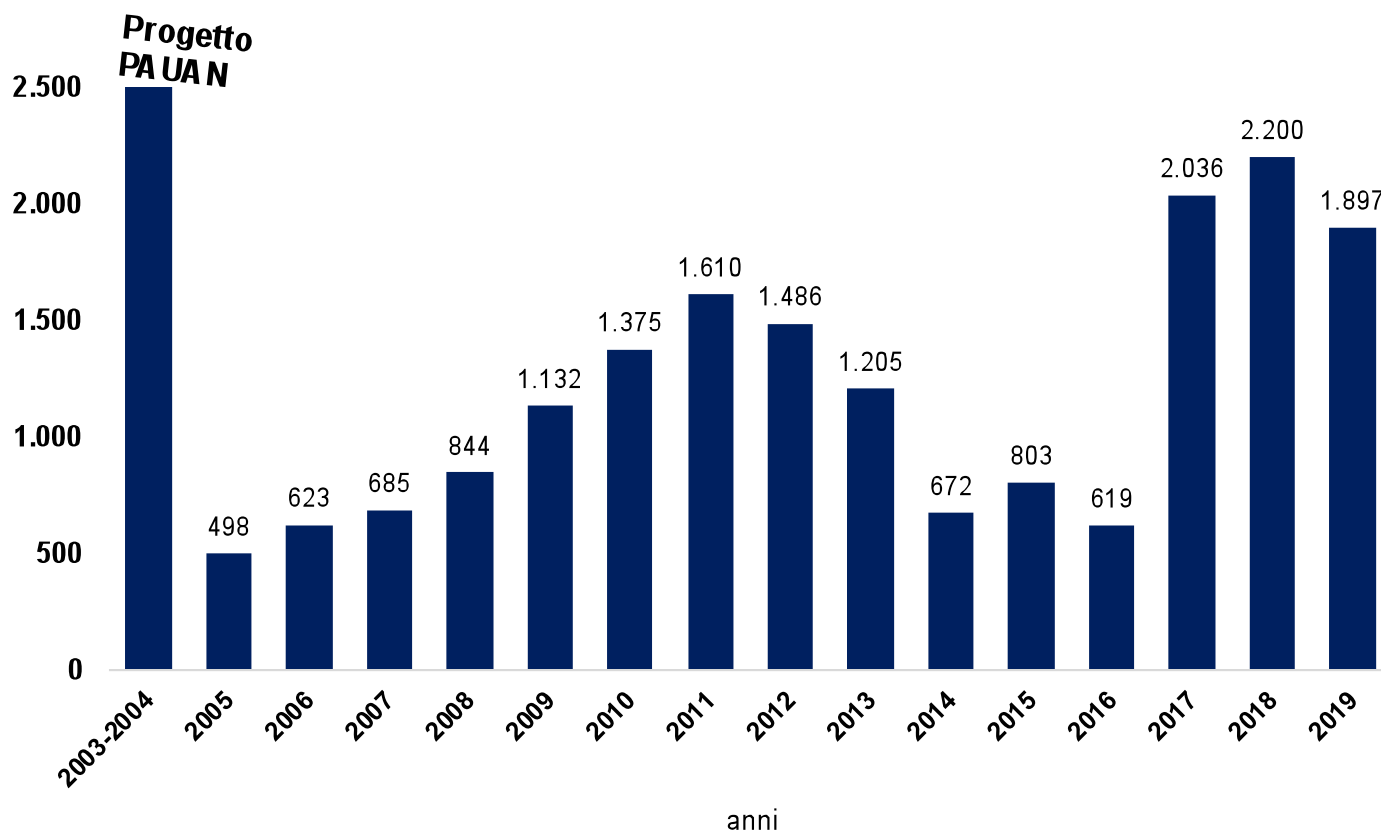
Premio nazionale Alessandro Martignani 2005

Progetto 1999 - 2004:

**Accoglienza degli immigrati regolari e irregolari nella città di Ancona:
miglioramento della tutela della salute e dell'assistenza socio-sanitaria**

“L’Associazione Senza Confini è stata premiata per aver realizzato un servizio di mediazione interculturale presso le aziende sanitarie della città di Ancona, per il lavoro di rete svolto tra i vari enti e istituzioni della città...”

n. ore di mediazione (anni 2003 – 2019)



La domanda di mediazione è diventata molto rilevante nel 2017 imponendo anche importanti cambiamenti «organizzativi» e la necessità di più risorse per il coordinamento e tutto il supporto...

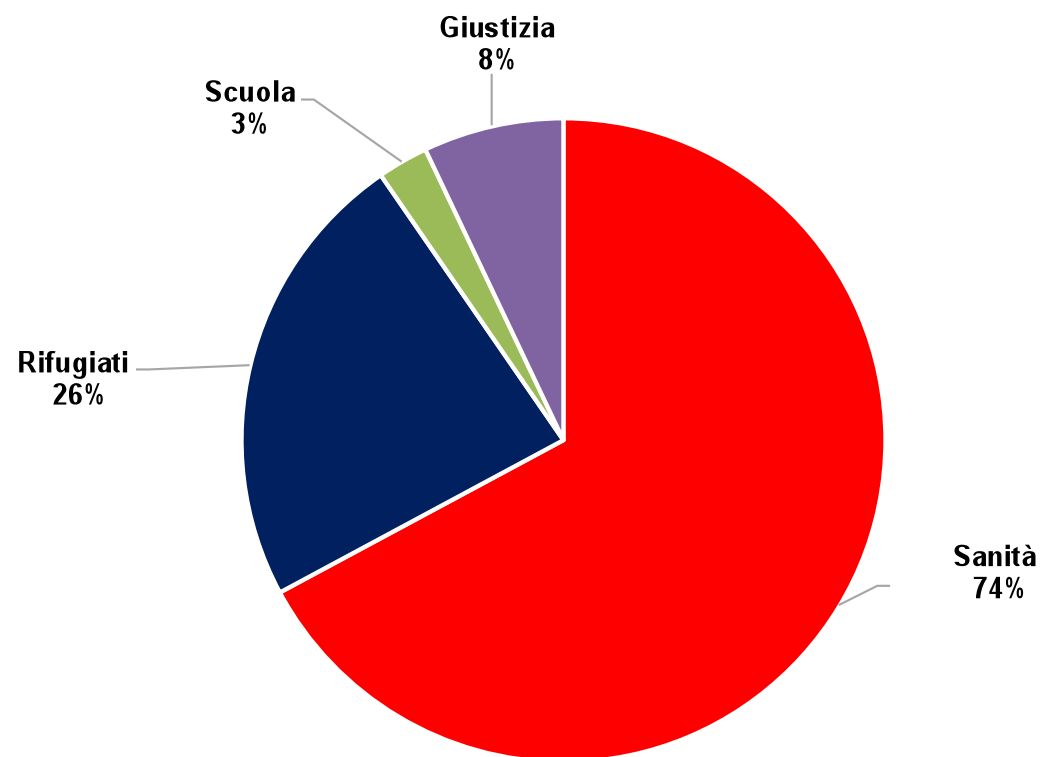
Il Servizio di mediazione interculturale: una attività molto impegnativa

- Coordinamento del Servizio
- Ricerca continua di «aspiranti mediatori»
- Formazione continua dei mediatori
- Supervisione
- Monitoraggio degli interventi
- Rapporti con gli Enti committenti
- Formazione congiunta con operatori dei servizi
- Registrazione degli interventi
- Fatturazione
- Contabilità

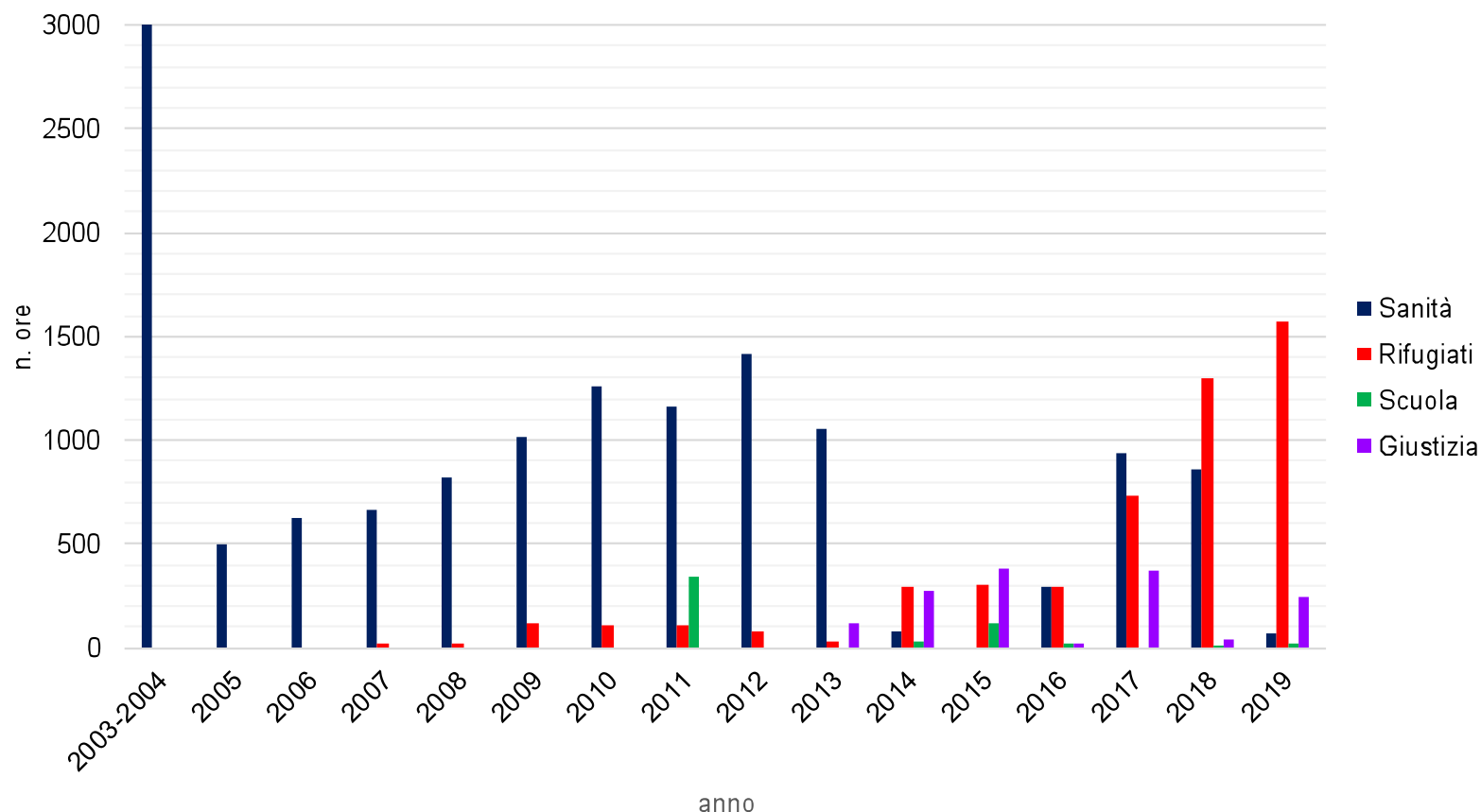
*....Assenza di Corsi di formazione regionali per mediatori interculturali
e di mediatori formati nel territorio...*

Anni 2003 – 2019: 18.240

Distribuzione delle ore di mediazione per ambito di intervento



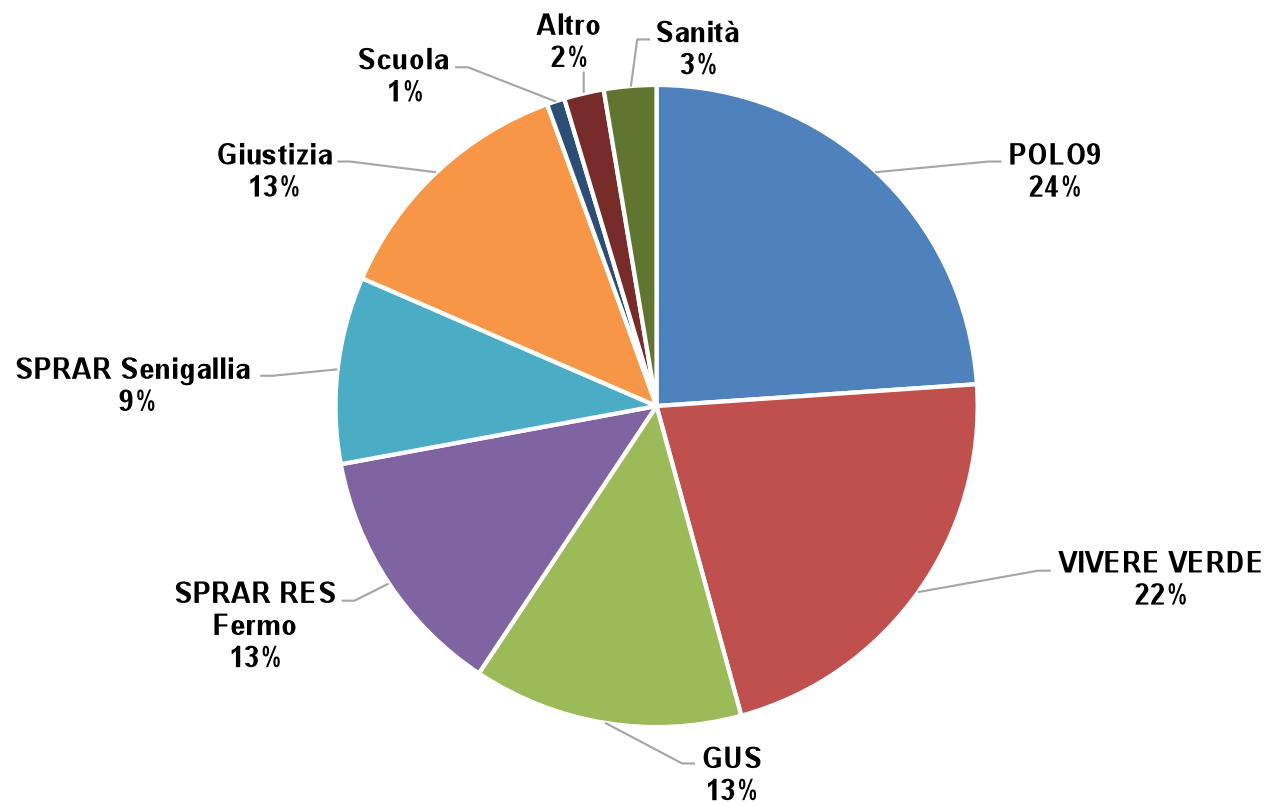
il cambiamento della domanda di mediazione negli anni



dal 2003 al 2013 la mediazione è stata fornita pressoché esclusivamente presso i servizi sanitari (prima di Ancona e poi della provincia attraverso convenzioni con l'AO Ospedali Riuniti di Ancona e l'ASUR Marche - AV2

2014/2015: richiesta di mediazione da parte di Centri di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (oggi 83% della domanda)

**n. ore di mediazione interculturale: 1.896
anno 2019**



oggi la mediazione è impiegata nei Centri di accoglienza (83%) e nella Giustizia (Montacuto, Barcaglione)

La mediazione interculturale nella Giustizia penitenziaria: carceri di Montacuto e di barcaglione, EPE, USSM Anni 2013 - 2019

colloqui individuali tra educatori, operatori sanitari, assistenti sociali e detenuto

presenza “programmata” del coordinamento del Servizio di mediazione per orientamento e informazioni sul funzionamento del carcere, espressione di altri bisogni, programmazione colloqui individuali e...esigenze di collegamento con l'esterno

PUNTI DI FORZA

- prevenzione di conflitti
- comprensione dei diritti e opportunità
- espressione dei bisogni
- consente al detenuto di «vedere la realtà»



CRITICITA'

- discontinuità del servizio di mediazione
- carenza di personale del carcere

Rapporto Antigone 2019 (su 85 carceri visitati)

cattiva qualità della difesa (spesso difensore d'ufficio),

una delle fasi del procedimento penale in cui i diritti della persona sono più a rischio è quella che va dall'arresto fino alla prima apparizione davanti a un giudice...

è nei Commissariati, nelle Caserme e nelle celle dei Tribunali che si sono consumate tragedie come quella di Stefano Cucchi e che avvengono abusi di potere quali i pestaggi

l'assenza totale o scarsità di traduzione e di mediazione linguistica e culturale... porta molti stranieri a stare in carcere allorché innocenti o colpevoli di reati che non portano normalmente a scontare la pena in carcere

...nonostante la legge esistente, nei fatti è difficile sostenere che agli stranieri venga garantito nel nostro paese un accesso alla giustizia ed un diritto alla difesa uguale a quello garantito ai cittadini italiani....